



ALLEGATO D

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: *prot. n. 131044/24 del 26.03.24*

Codice pratica: **131044/24**
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Alla cortese attenzione di
Dott. Alessandro Guerri
Direttore Generale
Direzione generale affari europei,
internazionali e finanza sostenibile (AEIF)
PEC: aeif@pec.mase.gov.it

OGGETTO: **Proposta di intervento definitiva** integrativa degli ALLEGATI 2 – 3 e 4 del Bando relativo alla FASE III dei lavori per attività di cui all'art. 34 DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con la presente comunicazione si invia la **Proposta di intervento definitiva** che integra la candidatura della Regione Abruzzo, presentata in data 26.03.2024 con ns prot. n. 131044/24, per le attività previste dall'avviso pubblico rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 DLgs n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nello specifico si invia:

1. la delega alla sottoscrizione dell'*ALLEGATO 2 – Manifestazione di interesse*;
2. *ALLEGATO 3 – Proposta di intervento*;
3. *ALLEGATO 4 – Informativa trattamento dati personali*.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si riportano gli indirizzi e-mail a cui inviare eventuali ulteriori comunicazioni:

- dpc002@pec.regione.abruzzo.it;
- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it.

Nel ringraziare per la disponibilità e il supporto, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE

ING. ENZO DI PLACIDO

[FIRMATO ELETTRONICAMENTE]

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

ING. ERIKA GALEOTTI

FIRMATO DIGITALMENTE



ERIKA GALEOTTI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
09.10.2024 10:38:47
GMT+01:00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: **prot. n. 131044/24 del 26.03.24**

Codice pratica: **131044/24**
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

**Al Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Economia Circolare**
ec@pec.mite.gov.it

**Alla Referente del Progetto SNSvS
Arch. Mara Cossu**
cossu.mara@mase.gov.it

OGGETTO: Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.Lgs n. 152/2006 – **Delega alla sottoscrizione della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

In riferimento a quanto in oggetto, lo scrivente Emanuele Imprudente, in qualità di Assessore all'Ambiente nonché di Vicepresidente della Regione Abruzzo, delega l'Ing. Erika Galeotti, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, alla sottoscrizione dell'ALLEGATO 2 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE al fine di garantire la prosecuzione delle attività di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 152/2006.

Distinti saluti.

**IL VICEPRESIDENTE DELLA
REGIONE ABRUZZO**

Emanuele Imprudente

EMANUELE IMPRUDENTE
2024.10.08 08:59:48





DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO INTEGRATIVA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE ABRUZZO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



La SRSvS della Regione Abruzzo 3.0

REFERENTI

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	<i>ING. ERIKA GALEOTTI</i>
RUOLO	<i>DIRIGENTE</i>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	<i>GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI</i>
TELEFONO	<i>0862.364212</i>
E-MAIL (PEC)	dpc002@pec.regione.abruzzo.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	dpc002@regione.abruzzo.it erika.galeotti@regione.abruzzo.it

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	ING. ENZO DI PLACIDO
RUOLO	RESPONSABILE UFFICIO VAS E SUPPORTO ALL'AUTORITA' AMBIENTALE DELLA REGIONE ABRUZZO
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	GIUNTA REGIONALE – DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE – SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
TELEFONO	0862 364272 – [REDACTED]
E-MAIL (PEC)	dpc002@pec.regione.abruzzo.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	dpc002@regione.abruzzo.it enzo.diplacido@regione.abruzzo.it

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

- Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- Categoria 2. Cultura per la sostenibilità
- Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

DESCRIZIONE SINTETICA

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La Strategia Regionale è stata approvata con DGR n. 146 del 28 febbraio 2024. L'obiettivo del lavoro svolto è stato quello di ottemperare alle richieste dell'art. 34 del DLgs 152/2006 cercando di redigere uno strumento che, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Nazionale, costituisca un quadro di riferimento per il territorio nell'ambito dei processi di pianificazione, programmazione e di valutazione di tipo ambientale e territoriale.

È stata definita una matrice di correlazione tra le politiche regionali, espresse attraverso l'individuazione degli obiettivi strategici regionali (vedere il documento Abruzzo Prossimo, POR-FESR 21/27, DEFR 23/25), e le aree ed obiettivi della Strategia Nazionale e i target dell'Agenda 2030. Le attività, svolte con il supporto dell'Università degli Studi dell'Aquila e di ARTA Abruzzo, hanno consentito di individuare indicatori di contesto da correlare a ciascun obiettivo della programmazione.

Con la Fase III del Progetto sulla SRSvS la Regione Abruzzo intende sviluppare attività volte a favorire il confronto con le istituzioni attraverso lo sviluppo delle azioni previste dalle categorie di intervento I, II, III del bando ed in particolare: con la Categoria I si intendono approfondire le azioni relative al rafforzamento della governance multilivello, all'individuazione di strumenti per la coerenza e valutazione della sostenibilità delle politiche pubbliche, ed infine, alla definizione di un monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità; con la Categoria II si intendono approfondire le azioni relative alla formazione per lo sviluppo sostenibile; con la Categoria III si svilupperà l'azione relativa all'attivazione di un forum regionale.

La scelta delle Categorie d'intervento e delle azioni ad esse correlate, è stata dettata dall'esigenza di voler creare una base informativa (da attuare tramite la definizione di linee guida e di incontri formativi finalizzati

alla definizione di Agende Locali) che supporti gli Enti Locali nella gestione dei processi di VAS nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei rispettivi Piani. Detta esigenza assume importanza rilevante alla luce delle previsioni della Legge Regionale n. 58 approvata a dicembre 2023 la quale prevede che i Comuni, entro 24 mesi dall'approvazione della Legge, provvedano alla ripermimetrazione del territorio urbanizzato ed entro i successivi 36 mesi all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC). La previsione normativa, assume carattere rilevante, poiché la stessa Legge prevede che fino all'approvazione del nuovo PUC non sarà consentita la possibilità di procedere all'adozione di nuove, eventuali, varianti ai Piani vigenti.

Per quanto sopra, l'attivazione della Fase III della SRSvS, rappresenta per la Regione Abruzzo, un'importante opportunità per adottare strumenti di supporto, utili alla definizione di pianificazioni integrate, che gli Enti Locali potranno utilizzare in fase di revisione dei propri PUC.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le Regioni devono dotarsi di Strategie Regionali, che mostrino il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di livello nazionale, garantendone la coerenza ed il monitoraggio integrato.

In tale ottica la Fase III delle attività costituisce un'importante occasione di approfondimento attraverso cui la Regione Abruzzo intende attivare tavoli di confronto e Fora territoriali finalizzati a rendere la Strategia Regionale uno strumento conosciuto, partecipato, flessibile, quale riferimento utile a garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.

Categoria I – Coerenza delle politiche di sviluppo sostenibile

Saranno avviate attività e collaborazioni orizzontali e verticali. Le prime vedranno il confronto con i Servizi Regionali, le seconde il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la partecipazione dell'UPI (Unione delle Province Italiane) e dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani).

Attività Orizzontali:

Considerato che le attività di Programmazione e quelle della Pianificazione sono tra loro strettamente correlate, saranno istituiti, due distinti TAVOLI DI LAVORO:

1) *Nell'ambito della programmazione: il **TAVOLO DELLE POLITICHE SOSTENIBILI.***

La Programmazione ed il Documento regionale di Sviluppo Sostenibile sono strettamente correlate e devono svilupparsi nell'ambito di un processo che le veda dialogare costantemente tra loro.

La Programmazione è lo strumento di conoscenza e di definizione strategica di lungo periodo attraverso il quale si individuano le linee fondamentali dell'attività regionale in campo economico, sociale e territoriale; il Documento della strategia è lo strumento che correla le scelte della programmazione con le tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica).

Attraverso il Tavolo saranno coinvolti i Servizi direttamente interessati dalle attività di programmazione regionale. Gli incontri saranno funzionali al raggiungimento di due importanti obiettivi.

Il primo avrà il fine di chiarire i principi e le potenzialità della SRSvS. Si procederà, pertanto, ad illustrare i contenuti del documento della strategia, recentemente approvato, relazionando in merito alle attività svolte e ai risultati ottenuti. Seguiranno confronti volti a stabilire l'attuale convergenza degli obiettivi della SRSvS con quelli della programmazione ricorrendo, se necessario, ad un aggiornamento del documento della Strategia.

Il secondo obiettivo consiste nel definire le future modalità operative per l'approvazione dei programmi regionali nel rispetto delle previsioni del citato art. 34 DLgs 152/2006 e mediante la costruzione di un percorso di collaborazione che coinvolga i Servizi Regionali sulla base delle rispettive competenze.

Nell'ottica del soddisfacimento delle tre dimensioni della sostenibilità (Ambientale, economica e sociale) saranno prioritariamente coinvolti i Servizi seguenti:

- a. DPA - Dipartimento Presidenza (DPA002 - Servizio Programmazione Nazionale; DPA005 - Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali; DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE);
- b. DPC-Dipartimento Territorio-Ambiente (DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali; DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio);
- c. DPF - Dipartimento Sanità (DPF012 - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria; DPF020 - Servizio Programmazione Socio-Sanitaria);
- d. DPG - Dipartimento Lavoro – Sociale (DPG022 - Servizio Programmazione sociale; DPG023 - Servizio Tutela sociale – Famiglia; DPG026 - Servizio interventi PNRR);
- e. DPH - Dipartimento Sviluppo economico – Turismo (DPH001 - Servizio Programmazione e Promozione Turistica e Sportiva; DPH002 - Servizio Politiche Turistiche e Sportive; DPH006 - Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività).
- f. DRG - Direzione Generale della Regione (DRG003 - Servizio pianificazione strategica e cooperazione territoriale internazionale; DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione).

2. *Nell'ambito della pianificazione: il **TAVOLO DELLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA**.*

Il tavolo coinvolgerà i Servizi regionali che gestiscono una specifica pianificazione.

Nel corso delle attività, svolte nell'ambito dei precedenti Accordi di collaborazione sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente, sono state avviate le prime attività di confronto con i Servizi Regionali dalle quali è emersa la necessità di regolamentare le operazioni di monitoraggio e al tempo stesso di apportare una revisione agli indicatori ambientali che risultano essere ridondanti, di difficile popolabilità e volti a monitorare il processo piuttosto che il contributo fornito dall'azione proposta per il raggiungimento di uno specifico obiettivo.

Allo stato attuale i Piani regionali sono tutti antecedenti all'approvazione della SRSvS.

Per mezzo del Tavolo saranno illustrati i contenuti del documento della strategia relazionando in merito alle attività svolte e ai risultati ottenuti.

Al fine di avere piani in grado di dialogare tra loro, attraverso un "linguaggio comune", si cercherà di fornire un indirizzo metodologico per la costruzione dei Piani che tenga conto delle priorità della pianificazione, tramite l'individuazione di obiettivi specifici, che dovranno trovare una correlazione/coerenza con gli obiettivi strategici individuati dalla SRSvS e laddove necessario con la SN.

Attività Verticali:

Lo stesso approccio è previsto per la definizione delle attività verticali da porre in essere con i gli Enti Locali ed in particolare con i Comuni che rappresentano le realtà in cui maggiormente si concentra/gestisce il consumo di risorse naturali e la produzione di inquinanti. Per questo dovranno diventare luoghi privilegiati di adozione di idonee strategie per la riduzione del danno ambientale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sarà chiesta la collaborazione dell'ANCI e dell'UPI nell'organizzare tavoli di confronto con i Comuni e le Province abruzzesi, organizzati su base provinciale, per l'avvio di un percorso finalizzato alla definizione di una rete di collaborazioni volte a garantire il raggiungimento della coerenza tra le politiche locali e la SR e SN di SvS, ma anche per consentire il contestuale miglioramento e aggiornamento della Strategia regionale quale riferimento della politica regionale di sviluppo sostenibile.

Monitoraggio della SRSvS

Al tempo stesso si dovrà dare seguito anche alle attività di monitoraggio della SR al fine di verificare la sua coerenza con la SNSvS. A tal fine sarà sviluppato un sistema di coordinamento tra Dipartimenti e Servizi Regionali volto a garantire un'azione di monitoraggio sistematica. Inoltre, nel corso delle attività di

collaborazione rivolte agli enti locali, sarà interessante verificare in che modo gli indicatori possano contribuire all'attuazione della SNSvS. Sarà necessario, a tal fine, sviluppare e affinare un sistema di monitoraggio regionale, sistematizzando dalla scala regionale a quella locale il set di indicatori e relativi target, così da coordinare le attività di monitoraggio su Piani, Programmi e altri Documenti dei vari livelli amministrativi in ambito regionale.

Linee guida per le valutazioni ambientali di Piani e Programmi

Alla luce della recente approvazione della Legge Regionale sul governo del territorio (LR 58 del 21 dicembre 2023) si intende cogliere l'occasione per la redazione di linee guida, che individuino e chiariscano l'approccio alle fasi procedurali della VAS e che definiscano le modalità di valutazione ambientale di Piani e Programmi, dal livello regionale a quello locale, assumendo quale quadro di riferimento della sostenibilità i contenuti della SRSvS.

Categoria II – Cultura della sostenibilità

Ci si pone l'obiettivo di aumentare il livello di conoscenza e consapevolezza degli operatori del comparto pubblico, partendo dagli strumenti principali sulla sostenibilità comunitari e nazionali per arrivare all'illustrazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile. Saranno disposte almeno due giornate formative da dedicare al personale regionale.

Altresì ci si propone di svolgere almeno due giornate formative da dedicare ai tecnici comunali e provinciali di ciascun ambito territoriale. Per l'organizzazione delle attività saranno sottoscritti due Accordi di collaborazione con ANCI Abruzzo e UPI Abruzzo che saranno affiancati da una società di servizi. Inoltre avvalendosi di UPI Abruzzo si cercherà di coinvolgere gli ordini professionali provinciali.

Categoria III - Partecipazione

La Regione Abruzzo si compone di 305 Comuni suddivisi in quattro Province. L'obiettivo della FASE III è di avviare un percorso di coinvolgimento che possibilmente non escluda nessuno. Si è scelto, pertanto, di procedere, anche in continuità con la precedente sperimentazione, all'individuazione di 4+2 ambiti territoriali provinciali suddividendo i Comuni per Provincia di appartenenza (Ambito Provinciale dell'Aquila, Ambito Provinciale di Chieti, Ambito Provinciale di Pescara e Ambito Provinciale di Teramo). Dato che gli ambiti della Provincia dell'Aquila e della Provincia di Chieti sono caratterizzati ognuno da oltre 100 Comuni si valuterà la definizione di 2 sottoambiti in modo da assicurare una dimensione omogenea d'ambito pari a circa 45/50 comuni, dimensione assimilabile a quella degli ambiti di Teramo e di Pescara.

Per ognuno dei sei ambiti territoriali, ma potranno essere anche di più, sarà attivato un FORUM, cui saranno invitati a partecipare i Comuni di quell'ambito e, attraverso i Comuni, gli stakeholders presenti e operanti nell'ambito territoriale (Ordini professionali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste e della cultura, altri Soggetti portatori di interessi). Il Forum sarà il luogo dove si aprirà il confronto costruttivo sugli obiettivi della Strategia Regionale, in modo da registrare per ogni ambito territoriale, le necessità, le aspettative, qualunque altro contributo utile all'aggiornamento della Strategia in progressiva aderenza ai caratteri e fabbisogni dei territori.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

Inserire una breve descrizione dell'obiettivo generale della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Allo stato attuale la Regione si è dotata di uno strumento strategico che individua le correlazioni tra le scelte politiche, che caratterizzano la programmazione regionale, e gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.

L'obiettivo che si vuole raggiungere con le attività della Fase III è legato ad un maggiore coinvolgimento delle istituzioni ampliando collaborazioni e sinergie finalizzate a costruire quadri di riferimento per lo sviluppo delle Policy Coherence for Sustainable Development attraverso la declinazione degli obiettivi di sostenibilità nell'ambito delle pianificazioni e programmazioni di settore.

Quest'azione di coinvolgimento si ritiene necessaria perché getta le basi per il raggiungimento di un sistema integrato di monitoraggio che miri a coinvolgere tutti gli enti territoriali e che fornisca, al tempo stesso, una visione chiara sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati dalla Strategia Regionale.

Il maggiore obiettivo che si intende di raggiungere consiste nel coinvolgimento della comunità abruzzese nelle sue varie componenti, per cui, momento centrale di tutto il progetto sarà la partecipazione aperta a tutti, attraverso i Fora regionali, articolati per ambiti territoriali omogenei.

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.
Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

Categoria	Sottocategoria	Numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
CATEGORIA 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.a Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD).	Attivazione di forme di collaborazione orizzontale rivolte a tutti i servizi regionali gestori di una specifica pianificazione e programmazione. L'azione consiste nell'attivazione di tavoli tecnici di lavoro volti ad analizzare obiettivi e azioni di ciascuna pianificazione/programmazione e al fine di integrarli e coordinarli con la matrice della SRSvS.	Attivazione del tavolo delle POLITICHE SOSTENIBILI e della PIANIFICAZIONE INTEGRATA finalizzati all'avvio di confronti volti a definire uno strumento di valutazione per la definizione delle pianificazioni e delle programmazioni regionali in coerenza con gli obiettivi della SRSvS
		1.1.c Attivazione e facilitazione di tavoli istituzionali per il confronto con gli enti locali, a supporto dell'attuazione delle strategie regionali e provinciali e delle agende metropolitane e locali per lo sviluppo sostenibile, avendo come modello di riferimento il Tavolo di confronto MASE – Regioni e Province Autonome e Città Metropolitane.	Attivazione di forme di collaborazione verticale rivolte agli Enti Locali (Comuni e Province). L'azione consiste nell'attivazione di tavoli tecnici su base territoriale provinciale per invitare i Comuni a partecipare al confronto sulle tematiche territoriali.	Attivazione di un TAVOLO di CONFRONTO che costituisca un meccanismo istituzionale per il supporto alla definizione di una pianificazione integrata delle politiche e che trovi il suo riferimento nella matrice della SRSvS.
	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	1.3.b Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione	Redazione di un documento (Linea guida) sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi attraverso il quale valorizzare il processo di VAS per assicurare la elaborazione di strumenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità	Con il documento tecnico si vuole fornire, alle amministrazioni, uno strumento che: 1. Guidi gli enti nella valutazione ambientale e nel monitoraggio di piani e programmi; 2. Introduca ai meccanismi della pianificazione/programmazione integrata che punti ad accompagnare i processi decisionali secondo gli obiettivi strategici regionali e nazionali.

	<p>1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità</p>	<p>1.4.a Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SRSvS.</p>	<p>La SRSvS, approvata con DGR n. 146 del 28/02/2024, ha prodotto una matrice di coerenza che correla gli obiettivi strategici regionali con quelli della SNSvS e dell'Agenda 2030.</p> <p>Dallo studio emerge la definizione di un set di indicatori regionali dei quali 54 coincidono con i 55 della SNSvS. L'azione che si vuole avviare è relativa a sistematizzare il monitoraggio della strategia regionale</p>	<p>Messa a punto e perfezionamento del sistema di indicatori e target a livello regionale, garantendo la coerenza con il sistema di indicatori della strategia nazionale.</p>
<p>CATEGORIA 2. Cultura per la sostenibilità</p>	<p>2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>2.2.a Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'ente Regione, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight)</p>	<p>Incontri formativi sui temi della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile e della loro importanza nell'ambito della programmazione e della pianificazione</p>	<p>Attraverso le attività divulgative sui temi dello sviluppo sostenibile si vuole promuovere una cultura della sostenibilità a tutti i livelli. In continuità con i percorsi formativi, attivati nella precedente fase progettuale e relativi all'introduzione del concetto di valutazione ambientale di piani e programmi, con questa proposta si vuole aumentare la conoscenza e le specifiche competenze sui temi della sostenibilità ed in particolare sui contenuti della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile Regionale del personale regionale</p>
		<p>2.2.b Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1).</p>	<p>Incontri formativi organizzati con la collaborazione di ANCI, UPI per il coinvolgimento degli enti locali e, se sarà possibile, anche dei tecnici degli ordini professionali sui temi della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>In continuità con l'attività di formazione che, nella precedente fase progettuale ha visto il coinvolgimento dei Comuni nelle specifiche materie di VAS, VIInca, Mobilità sostenibile, efficientamento energetico e reti ecologiche, l'attività divulgativa, di cui all'azione precedente, vuole promuovere la cultura della</p>

				<p>sostenibilità del personale degli enti locali puntando, in particolare, sul concetto di integrazione delle politiche territoriali con particolare riferimento ai contenuti della SRSvS.</p>
<p>CATEGORIA 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>3.1.a Organizzazione, gestione funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o delle piattaforme costituite per l'attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile.</p>	<p>Saranno attivati almeno 6 Fori territoriali per lo sviluppo sostenibile e sarà ottimizzato il loro meccanismo di governance e funzionamento.</p>	<p>Per ognuno dei sei ambiti territoriali, ma potranno essere anche di più, sarà attivato un FORUM, cui saranno invitati a partecipare i Comuni di quell'ambito e, attraverso i Comuni, gli stakeholders presenti e operanti nell'ambito territoriale (Ordini professionali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste e della cultura, altri Soggetti portatori di interessi). Il Forum sarà il luogo dove si aprirà il confronto costruttivo sugli obiettivi della Strategia Regionale, in modo da registrare per ogni ambito territoriale, le necessità, le aspettative, qualunque altro contributo utile all'aggiornamento della Strategia in progressiva aderenza ai caratteri e fabbisogni dei territori.</p>

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.
Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

Azione	1.1.a – Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD).
Categoria di intervento	CATEGORIA 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile 1.1.a Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD).
descrizione azione	<p>Nell’ambito della Sottocategoria 1.1.a si vuole procedere con il coinvolgimento dei Servizi Regionali (coinvolgimento orizzontale) portando il confronto ad un livello superiore attraverso la definizione di tavoli di lavoro che mirino ad introdurre le modalità operative per il coordinamento delle attività di pianificazione e programmazione, al fine di renderle integrate tra loro ed ispirate ai principi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR 146/24 del 28/02/2024) nonché della Strategia Nazionale.</p> <p>In tale contesto svolgerà un ruolo determinante la cabina di regia della Regione Abruzzo, il cui ruolo sarà ulteriormente rafforzato e valorizzato nell’attività di coordinamento delle varie Direzioni Regionali.</p> <p>Tra le attività finalizzate alla valorizzazione della governance multilivello si procederà alla valutazione degli obiettivi e delle azioni di ciascuna pianificazione/programmazione regionale al fine di migliorarne la coerenza con la matrice della SRSvS.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">- Membri della cabina di regia Regionale;- Dipartimenti e Direzioni Regionali .
risultati attesi	Avvio di confronti finalizzati a migliorare l’impostazione dei documenti di Piano e di Programma al fine di ottenere strumenti tra loro integrati e coerenti con gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile avendo come riferimento la Strategia Regionale e Nazionale.
output previsti	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione, nell’ambito del progetto, del tavolo delle POLITICHE SOSTENIBILI e della PIANIFICAZIONE INTEGRATA che individueranno le modalità operative e di coordinamento tra Dipartimenti e Direzioni Regionali nell’ambito delle attività di pianificazione e programmazione.- Aggiornamento della matrice di coerenza della SRSvS quale strumento di riferimento per le pianificazioni territoriali.
durata azione	L’attività si prefigge l’obiettivo di attivare confronti con Dipartimenti e Servizi regionali su complessivi 20 Piani/Programmi. Si prevede una durata di almeno 12 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M1 – M12

soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Direzioni e Dipartimenti Regionali – gruppo di lavoro regionale – società di collaborazione.
Azione	1.1.c Attivazione e facilitazione di tavoli istituzionali per il confronto con gli enti locali, a supporto dell'attuazione delle strategie regionali e provinciali e delle agende metropolitane e locali per lo sviluppo sostenibile, avendo come modello di riferimento il Tavolo di confronto MASE – Regioni e Province Autonome e il Tavolo di confronto MASE – Città Metropolitane
Categoria di intervento	CATEGORIA 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile 1.1.c Attivazione e facilitazione di tavoli istituzionali per il confronto con gli enti locali, a supporto dell'attuazione delle strategie regionali e provinciali e delle agende metropolitane e locali per lo sviluppo sostenibile, avendo come modello di riferimento il Tavolo di confronto MASE – Regioni e Province Autonome e il Tavolo di confronto MASE – Città Metropolitane.
descrizione azione	<p>Il 20 Dicembre 2023, in Regione Abruzzo è stata approvata la “Nuova legge urbanistica sul governo del territorio” (LR. N. 58/23). Detta legge prevede che, entro 24 mesi dalla sua approvazione, i Comuni procedano alla perimetrazione del territorio urbanizzato e nei successivi 36 mesi all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC).</p> <p>La Sottocategoria 1.1.c offre un'importante opportunità per poter incidere concretamente sulle future pianificazioni degli Enti Locali soprattutto nell'ottica della corretta impostazione della proposta pianificatoria che dovrà essere finalizzata alla coerenza con la SR e SN di SvS nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 DLgs 152/2006.</p> <p>Si intende cogliere l'occasione per avviare un'attività di coinvolgimento degli enti territoriali, Comuni e Province, (coinvolgimento verticale) attraverso incontri tematici che mirino a far emergere l'importanza dell'integrazione delle politiche territoriali con gli obiettivi della Strategia Regionale SvS quale strumento di recepimento della sovraordinata Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. La citata attività di coinvolgimento sarà avviato con la sottoscrizione di due accordi di collaborazione con ANCI e UPI per la definizione di un tavolo di lavoro con gli Enti locali.</p> <p>Inoltre, l'attuale struttura della matrice obiettivi della SRSvS è centrata su obiettivi di carattere generale (funzionali ad una pianificazione di livello regionale). Dal confronto con gli Enti Locali sarà utile capire in che modo la SR possa integrarsi con strumenti di livello locale.</p>
destinatari	Enti locali e ordini professionali
risultati attesi	Favorire un approccio integrato nella gestione delle politiche territoriali
output previsti	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione, nell'ambito del progetto, di un TAVOLO di CONFRONTO.- Aggiornamento della matrice di coerenza della SRSvS quale strumento di riferimento per le pianificazioni territoriali.

durata azione	Si procederà con la sottoscrizione di accordi e dell'eventuale acquisizione dei servizi dal secondo mese successivo alla sottoscrizione dell'accordo. Si prevede una durata di 11 mesi.
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M2 – M13
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Enti locali e ordini professionali, società di collaborazione esterna.

Azione	1.3.b Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
Categoria di intervento	CATEGORIA 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.3. Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche 1.3.b Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione
descrizione azione	<p>Come già rappresentato nelle azioni precedenti, con l'approvazione della LR 58/23 "Nuova legge urbanistica sul governo del territorio" la Regione Abruzzo si troverà presto ad affrontare la revisione dei PUC di quasi tutti i Comuni della Regione.</p> <p>Considerato che la stessa Legge 58/23 individua le autorità competenti per la VAS all'interno di ciascun Ente competente l'approvazione del Piano (Regione, Province e Comuni assumono il ruolo di Autorità Competente per la VAS in riferimento ai propri Piani/programmi) al fine di evitare che le procedure di valutazione ambientale vengano esperite in assenza di una procedura ben delineata, nell'ambito della sottocategoria 1.3.b si vuole procedere alla redazione di un documento (Linea guida) sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi che approfondiscano i contenuti delle richieste degli Allegati I e VI alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al tempo stesso che guidino gli addetti ai lavori alla definizione della coerenza tra gli obiettivi della pianificazione/programmazione e gli obiettivi della Strategia Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile fino alla definizione dei Piani di Monitoraggio.</p>
destinatari	Regione, Province e Comuni.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Linea guida nella valutazione ambientale e nel monitoraggio di piani e programmi regionali, provinciali e Comunali;- introduzione di meccanismi di pianificazione/programmazione integrata che mirino ad accompagnare i processi decisionali secondo gli obiettivi strategici regionali e nazionali.

output previsti	Definizione di un documento tecnico di supporto alle valutazioni ambientali di piani e programmi, in coerenza con i documenti regionali e nazionali già prodotti e disponibili nell'ambito delle attività del Progetto CReIAMO -PA.
durata azione	17 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M2 – M18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gruppo di lavoro regionale, società di collaborazione estera.

Azione	1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.
Categoria di intervento	CATEGORIA 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità 1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.
descrizione azione	<p>Le attività che si indicano nella presente proposta sono funzionali al raggiungimento di una pianificazione integrata finalizzata a far dialogare tra loro le pianificazioni dei vari livelli territoriali.</p> <p>La SRSvS, approvata con DGR n. 146 del 28/02/2024, ha prodotto una matrice di coerenza che correla gli obiettivi strategici regionali con quelli della SNSvS e dell'Agenda 2030. Dallo studio emerge la definizione di un set di indicatori dei quali 54 coincidono con i 55 della SNSvS.</p> <p>Ritenuto che una pianificazione integrata possa raggiungersi quando sia garantita la coerenza tra gli obiettivi delle Pianificazioni e quelli delle Strategie per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di verificare l'effettiva coesione delle politiche territoriali, si è ritenuto di dare particolare importanza alla sottocategoria 1.4 per il monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>A tal fine si vuole avviare un'attività metodologica per definire un approccio sistematico al monitoraggio della Strategia Regionale, individuando il set di indicatori e relativi target di riferimento cui tutti i Piani e Programmi ai vari livelli delle amministrazioni in ambito regionale dovranno attenersi; si prevede di fare ampio riferimento ai documenti già predisposti e resi disponibili in ambito nazionale con il Progetto CReIAMO-PA. Sarà valutata l'opportunità di procedere all'informatizzazione della matrice della strategia.</p>
destinatari	Regione Abruzzo
risultati attesi	Verifica di coerenza della SRSvS con la SNSvS

output previsti	Messa a punto del sistema integrato di indicatori e target
durata azione	12 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M7 – M18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gruppo di lavoro, società di collaborazione esterna, coinvolgimento di professionisti esterni, coinvolgimento di ARTA.

Azione	2.2.a – Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight).
Categoria di intervento	CATEGORIA 2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile 2.2.a – Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight).
descrizione azione	<p>All'azione di coinvolgimento orizzontale di cui alla categoria di intervento 1.1.a corrisponde, in parallelo, quella relativa alla formazione per lo sviluppo sostenibile finalizzata a migliorare le competenze del personale regionale nell'ambito della pianificazione e della programmazione attraverso i temi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>L'attività prevede almeno due giornate formative nel corso delle quali si intendono approfondire i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la consapevolezza della sostenibilità attraverso i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;- Il quadro strategico per lo sviluppo territoriale: azioni, strategie, programmi europei e nazionali verso l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;- Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile: obiettivi, strumenti e metodo. <p>Gli incontri formativi saranno organizzati con la collaborazione di una società esterna sui temi della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile e della loro importanza nell'ambito della programmazione e della pianificazione.</p>
destinatari	Servizi Regionali.
risultati attesi	Attraverso le attività divulgative sui temi dello sviluppo sostenibile si vuole promuovere una cultura della sostenibilità a tutti i livelli. In continuità con i percorsi formativi, attivati nella precedente fase progettuale e relativi all'introduzione del concetto di valutazione ambientale di piani e programmi, con questa proposta si vuole aumentare la partecipazione alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile attraverso la sensibilizzazione degli operatori pubblici. Gli incontri saranno caratterizzati da momenti di confronto volti alla

	risoluzione delle criticità legate agli aspetti della programmazione e della pianificazione che consentiranno di procedere ad aggiornare ed integrare la matrice della Strategia regionale.
output previsti	<p>Uso delle competenze acquisite dal personale discente, nell'ambito degli incontri formativi, nelle pratiche lavorative quotidiane.</p> <p>Aggiornamento della matrice di coerenza della SRSvS. Dal confronto potranno emergere nuove informazioni che aiuteranno a migliorare l'attuale impostazione della matrice della SRSvS.</p>
durata azione	4 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M15 – M18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Cabina di regia, Gruppo di lavoro regionale, società di collaborazione esterna. Possibile partecipazione di ARTA.

Azione	2.2.b – Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1).
Categoria di intervento	CATEGORIA 2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile 2.2.b – Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1).
descrizione azione	<p>All'azione di coinvolgimento verticale di cui alla categoria di intervento 1.1.c corrispondono incontri formativi organizzati con la collaborazione di ANCI, e di UPI volti al coinvolgimento degli enti locali e se possibile anche degli ordini professionali sui temi della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. L'attività si svolgerà su 4+2 ambiti territoriali provinciali suddividendo i Comuni per Provincia di appartenenza (Ambito Provinciale dell'Aquila, Ambito Provinciale di Chieti, Ambito Provinciale di Pescara e Ambito Provinciale di Teramo. Gli ambiti della Provincia dell'Aquila e di Chieti, considerato l'elevato numero di Comuni in esse ricadenti, saranno suddivisi in 2 sottoambiti). Per ciascun ambito saranno previste due giornate formative. Considerato che la suddivisione è su base provinciale alle giornate parteciperanno sia i tecnici comunali che quelli provinciali con la possibilità di un collegamento da remoto per la partecipazione degli ordini professionali.</p> <p>Alcuni tra i temi che si intendono trattare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo dei territori per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; 2. Il quadro strategico per lo sviluppo territoriale: azioni, strategie, programmi europei e nazionali verso l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile; 3. Modelli di comunità e reti di relazioni nei sistemi urbani. Analisi qualitativa di base dei modelli di comunità urbana e territoriale.

	<p>Comprendere le dinamiche geografiche e relazionali dei territori e offrire strumenti per gestirne la complessità.</p> <p>4. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile: obiettivi, strumenti e metodo. Presentazione dei contenuti della Strategia, degli obiettivi che persegue, degli strumenti che intende attivare, delle modalità di intervento previste;</p> <p>5. Previsioni future: Partendo dagli obiettivi strategici e operativi del documento di programmazione e da uno specifico target, lavorare con gli scenari futuri per identificare interventi puntuali da avviare per ridurre gli impatti negativi dei cambiamenti e coglierne le opportunità.</p> <p>6. Altro – Riferimenti al quadro della sostenibilità internazionale e nazionale</p> <p>Qual'ora, alla luce di sviluppi positivi, si decidesse di confermare detta suddivisione territoriale in futuro, per essa, sarà possibile avviare un percorso per la definizione delle Agende Locali per lo SvS.</p>
destinatari	Enti Locali (Comuni e Province) e se sarà possibile gli ordini professionali coinvolti su base provinciale
risultati attesi	Anche in questo caso, (in continuità con l'attività di formazione che, nella precedente fase progettuale ha visto il coinvolgimento dei Comuni nelle specifiche materie di VAS, Vinca, Mobilità sostenibile, efficientamento energetico e reti ecologiche) l'attività divulgativa vuole promuovere la cultura della sostenibilità negli enti locali puntando, in particolare, sul concetto di integrazione delle politiche territoriali.
output previsti	<p>Trasferire agli Enti locali il quadro regionale di riferimento in tema di sviluppo sostenibile e segnalare come gli enti locali, (Comuni e Province) si collocano all'interno del quadro regionale.</p> <p>Vista la necessità ricorrente negli Enti Pubblici di avvalersi del supporto di professionisti esterni all'Amministrazione per la redazione degli strumenti di pianificazione e dei correlati documenti di valutazione ambientale strategica, nell'attività di formazione sarebbe importante coinvolgere anche gli ordini professionali. Si ritiene indispensabile e prioritario detto coinvolgimento alla luce delle vigenti previsioni normative introdotte dalla LR 58/2023 sopra richiamata.</p> <p>Integrazione dell'attuale impostazione della matrice della SRSvS.</p>
durata azione	7 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M12 – M18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	ANCI, UPI, gruppo di lavoro, Società esterna. Possibile partecipazione di ARTA.

azione	3.1.a – Ottimizzazione del meccanismo di funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o delle piattaforme costituite per l’attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile.
categoria di intervento	3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<p>La Regione Abruzzo si compone di 305 Comuni suddivisi in quattro Province. L’obiettivo della FASE III è di avviare un percorso di coinvolgimento che possibilmente non escluda nessuno. Si è scelto, pertanto, di procedere, anche in continuità con la precedente sperimentazione, individuando 4+2 ambiti territoriali provinciali suddividendo i Comuni per Provincia di appartenenza (Ambito Provinciale dell’Aquila, Ambito Provinciale di Chieti, Ambito Provinciale di Pescara e Ambito Provinciale di Teramo). Dato che gli ambiti della Provincia dell’Aquila e della Provincia di Chieti sono caratterizzati ognuno da oltre 100 comuni si valuterà la definizione di 2 sottoambiti in modo da assicurare una dimensione omogenea d’ambito pari a circa 45/50 comuni, dimensione assimilabile a quella degli ambiti di Teramo e di Pescara.</p> <p>Per ognuno dei 6 ambiti territoriali, sarà attivato un FORUM, cui saranno invitati a partecipare i Comuni di quell’ambito e, attraverso i Comuni, gli stakeholders presenti e operanti nell’ambito territoriale (Ordini professionali, Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste e della cultura, altri Soggetti portatori di interessi). Il Forum sarà il luogo dove si aprirà il confronto costruttivo sugli obiettivi della Strategia Regionale, in modo da registrare per ogni ambito territoriale, le necessità, le aspettative, qualunque altro contributo utile all’aggiornamento della Strategia in progressiva aderenza ai caratteri e fabbisogni dei territori.</p> <p>Si intende così avviare e dare progressivamente forza ai Forum territoriali e le aree di sostenibilità, come dimensione ottimale per l’attuazione delle politiche di sostenibilità.</p> <p>Gli esiti dei Forum saranno determinanti per l’aggiornamento della Strategia regionale e forniranno la base socio-economica e ambientale sulla quale si potranno sviluppare in futuro Agende territoriali coerenti con il contesto nazionale, regionale e territoriale.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Gli stakeholder locali, inclusi rappresentanti degli enti locali, delle organizzazioni della società civile, del settore privato e dei cittadini, che partecipano attivamente ai Forum per contribuire alla definizione e all’implementazione delle politiche di sostenibilità.• Le comunità locali, che sono coinvolte nei processi di sensibilizzazione e partecipazione promossi dai Forum e che beneficiano dell’armonizzazione delle politiche di sostenibilità sul territorio.• I responsabili della revisione e dell’aggiornamento della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, che collaborano con i Forum per integrare le strategie territoriali nel contesto più ampio della strategia regionale.



risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione 6 Forum Territoriali di Sostenibilità permanenti
output previsti	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di metodi di coinvolgimento e di lavoro condivisi ed efficaci per garantire la partecipazione attiva e inclusiva degli stakeholders nei Forum.• Promozione di iniziative e attività volte a sensibilizzare e informare le comunità locali sui temi della sostenibilità e sull'importanza del lavoro svolto dai Forum per lo Sviluppo Sostenibile.
durata azione	15 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	M4 – M18
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Società di collaborazione esterna.

Tabella 3. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione/Provincia A/CM (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

Categoria		1			2		3	TOTALE	di cui TOTALE a carico del MASE	di cui TOTALE a carico della Regione		
Sottocategoria		1.1		1.3	1.4		2.2				3.1	
Azione		1.1.a	1.1.c	1.3.b	1.4.a	2.2.a	2.2.b				3.1.a	
Voci di costo	Personale	7.000,00 €	6.000,00 €	6.500,00 €	5.580,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	39.080,00 €	0,00 €	39.080,00 €	
	<i>di cui Personale interno</i>	7.000,00 €	6.000,00 €	6.500,00 €	5.580,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	39.080,00 €			
	<i>di cui Personale esterno</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €			
	Acquisto di beni	3.111,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3.111,00 €	3.111,00 €	0,00 €
	Acquisto di servizi	1.500,00 €	20.000,00 €	25.000,00 €	42.000,00 €	10.000,00 €	25.000,00 €	64.333,00 €	187.833,00 €	187.833,00 €	0,00 €	
	Spese generali	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00 €
TOTALE		12.111,00 €	26.500,00 €	32.000,00 €	48.080,00 €	14.500,00 €	30.500,00 €	69.833,00 €	233.524,00 €	194.444,00 €	39.080,00 €	
di cui Regione		7.000,00 €	6.000,00 €	6.500,00 €	5.580,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	39.080,00 €			
di cui MASE		5.111,00 €	20.500,00 €	25.500,00 €	42.500,00 €	10.500,00 €	25.500,00 €	64.833,00 €	194.444,00 €			

Tabella 4. Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta progettuale (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Categoria	Sottocategoria	Azione	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1	1.1	1.1a																	
		1.1c																	
	1.3	1.3.b																	
	1.4	1.4.a																	
2	2.2	2.2a																	
		2.2b																	
3	3.1	3.1.a																	

ALLEGATO 4 – INFORMATIVA E FORMULA DI CONSENSO AI FINI DEL RISPETTO DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679, D.LGS. 196/2003, D.LGS. 101/2018)

(Carta intestata del Beneficiario)

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

1. Fonte dei dati personali

I dati vengono trattati oltre che nel rispetto del Codice, secondo i canoni di riservatezza, connaturati allo svolgimento dell'attività finanziaria.

2. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali sono trattati, nell'ambito di questa specifica attività, secondo le seguenti finalità: finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

3. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, previo Suo consenso, a soggetti esterni, appartenenti alle seguenti categorie:

- a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web);
- c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;
- d) società di recupero crediti;
- e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
- f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- g) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

Ne consegue che, senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi, si potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali.

Per lo svolgimento delle attività ed il perseguimento delle finalità sopraindicate, opereranno soltanto i dipendenti ed altri collaboratori nominati responsabili o incaricati, interni o esterni e nell'ambito delle attività di approfondimento.

5. Titolare del Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è *il Direttore generale della Direzione generale Affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEI-UDG@mase.gov.it.*

6. Diritti dell'interessato previsti

La informiamo, infine, che il Codice conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'interessato può ottenere dal Titolare del trattamento:

- la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;
- di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento;
- l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- tutte le informazioni relative alle operazioni effettuate dagli interessati.

In presenza di tale istanza il MASE si impegna ad estrapolare dai propri archivi e dai documenti effettivamente conservati i dati relativi all'interessato oggetto della richiesta, e di comunicarli allo stesso in modo intellegibile nei modi di cui all'art. 10 del Codice.

L'interessato può altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, in specie se previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al responsabile del trattamento dei dati.

Con riferimento all'informativa di cui sopra, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e fornita ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018, la sottoscritta **Erika Galeotti**, in qualità di Rappresentante Legale/Dirigente regionale delegata alla sottoscrizione della manifestazione di interesse, prendo atto che l'esecuzione dell'operazione di finanziamento può richiedere la comunicazione (ed il correlato trattamento) dei miei dati personali alle categorie di soggetti di seguito specificate:

- a) soggetti che svolgono servizi bancari e finanziari, ivi compresi i soggetti che intervengono nella gestione di sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- b) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica e i servizi web);
- c) soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni;
- d) società di recupero crediti;
- e) soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, etc);
- f) persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza al Titolare, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- g) soggetti cui la facoltà di accedere ai Dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e di normativa secondaria o da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

presto il consenso

nego il consenso

Sono consapevole che, in mancanza del mio consenso, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il MASE non potrà dare corso ad operazioni o servizi la cui esecuzione implichi il trattamento dei miei dati personali.

Data 07 / 10 / 2024

Firma _____



ERIKA GALEOTTI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
09.10.2024 10:38:48
GMT+01:00